

Verbale della riunione del Consiglio direttivo SILFS – 30 marzo 2018

Alle ore **14.15 del giorno 30 marzo 2018**, a Firenze presso la "Sala Vescovo" del complesso Fuligno, ha inizio la riunione del Consiglio direttivo SILFS.

Sono presenti: il presidente Roberto Giuntini, il vicepresidente Francesco Bianchini, Il segretario Giuseppe Sergioli (in collegamento su Skype), il tesoriere Marco Giunti, Cristina Amoretti, Luisa Damiano, Pierluigi Graziani (in collegamento su Skype), Emiliano Ippoliti, Edoardo Datteri, Hykel Osni (in collegamento su Skype) e Giovanni Valente. Assente giustificato Gustavo Cevolani.

1) Il Presidente, seguendo i punti all'ordine del giorno, apre con le seguenti comunicazioni:

1.1) Emerge la problematica del basso numero di donne che ricoprono il ruolo di docente ordinario nell'ambito disciplinare della Logica e della Filosofia della Scienza; la cosa verrà portata all'attenzione durante la prossima conferenza triennale SILFS, che potrebbe prevedere una sessione dedicata.

1.2) Graziani, in qualità di organizzatore del prossimo incontro di medio termine della SILFS, propone orientativamente il periodo di Aprile/Maggio 2019 come data di organizzazione dell'evento, che verrà ospitato dall'Università di Urbino. Come da tradizione, si auspica la massiccia presenza di dottorandi e post-doc.

2) Comunicazioni del tesoriere:

2.1) Il tesoriere ricorda che il bilancio consuntivo e preventivo ufficiale andrà in realtà approvato dall'assemblea dei Soci entro aprile 2018. Vengono illustrate le entrate provvisorie relative alle iscrizioni e le uscite provvisorie per sponsorizzazioni di eventi, che portano a un saldo provvisorio di 23.058 euro, del tutto in linea con quanto preventivato.

2.2) Viene riferito del basso numero di quote associative fino ad ora versate per il contributo relativo all'anno 2018 (solo 18 contributi).

3) Comunicazioni del segretario:

3.1) il segretario ricorda a tutti i soci di riportare autonomamente nel diario SILFS (<https://docs.google.com/document/d/1BgFR92YvZNul34OPtZ-mTVTGyr-JdomeRgRjYWL-EEs/edit>) le attività che vengono svolte di volta in volta dalle commissioni.

3.2) Viene riportato e condiviso il folto elenco di convegni, eventi e workshop che hanno ottenuto il patrocinio da parte della SILFS e che si terranno prossimamente in differenti Università ben distribuite su tutto il territorio nazionale.

3.3) Viene riportato il numero di nuovi afferenti alla SILFS (3) rispetto alla riunione precedente.

4) Vincitore del SILFS Logic prize.

La commissione composta da Giuntini, Corsi, Minari, Hosni, presa visione dei lavori presentati dai partecipanti Bonzio, Drago, Festa, Iacona, Muresan, unanimamente proclama vincitore Stefano Bonzio, che ha presentato il lavoro *Duality for Płonka sums*. La graduatoria finale rispetta il seguente ordine: 1) Bonzio, 2) Muresan, 3) Iacona, 4) Drago, 5) Festa.

5) Istituzione del *SILFS Philosophy of Science Prize*

Dopo condivisa discussione, si stabilisce di istituire il *SILFS Philosophy of Science Prize*. Il premio sarà biennale e avrà un carattere non specifico ma ampio e generale. La partecipazione al premio sarà riservata a studiosi under 40 di cittadinanza italiana. Il premio consisterà nel rimborso delle spese di viaggio e di alloggio per la conferenza SILFS di medio termine. La commissione sarà composta da Giunti, Valente, Damiano, Datteri, Amoretti, Cevolani più 4 studiosi esterni da determinare in seguito.

Inoltre la commissione produrrà una proposta dettagliata per un premio di logica e filosofia della scienza destinato esclusivamente alle donne.

6) Discussione sulla proposta AILA di creazione di un settore concorsuale di “Logica”

Si ribadisce la non accettazione della proposta ricevuta dall’AILA (che costituisce parte integrante di questo verbale con il titolo “Allegato 1), che prevedeva un non ben specificato accorpamento dei “logici” provenienti da diversi settori concorsuali, in primis il s.c. 11/C2 e il s.c. 01/A1. Il presidente riferisce di come la risposta (che costituisce parte integrante di questo verbale con il titolo “Allegato 2) sia stata accolta con cordialità da parte dell’AILA. Le due società sono ben disposte ad aprire un tavolo di discussione sul piano culturale e di ampia prospettiva in attesa di nuove decisioni da parte del CUN.

7) Discussione sulla declaratoria del settore 11/C2

Il presidente riferisce di come sia in discussione all’interno degli organi ministeriali e del CUN la possibilità di una riscrittura delle declaratorie sui settori concorsuali, che riguarderebbe anche il settore 11/C2. In riferimento al punto 6, viene ribadito come la declaratoria dovrà sintetizzare e considerare tutti i vari aspetti culturali e scientifici che ricadono all’interno dell’ambito disciplinare di logica e filosofia della scienza.

8) Iter inserimento riviste classe A

Il presidente riferisce del lavoro fatto e condiviso con tutti i soci SILFS che ha condotto alla stesura di un elenco dettagliato di riviste da proporre per l'inclusione nell'insieme delle riviste di classe A. Tale elenco è stato ufficialmente inviato e posto all'attenzione della commissione ANVUR che si occupa della classificazione delle riviste. Il presidente si riserva di offrire aggiornamenti nelle prossime settimane.

9) Corso formazione insegnanti

Datteri e Ippoliti illustrano lo stato di avanzamento dell'organizzazione dei corsi utili ai fini dell'accreditamento della SILFS come ente formativo. In tale senso viene discussa la programmazione dei corsi nelle varie regioni (tre corsi da effettuare ognuno in almeno tre differenti regioni) e alcune loro questioni formali e tecniche, in particolare le modalità di redazione delle convenzioni con gli Istituti interessati, l'esposizione dei contenuti dei programmi dei vari corsi, il reperimento e l'allocazione delle risorse umane e finanziarie internamente ed esternamente alla SILFS, in modo da soddisfare quanto prima i requisiti per la domanda di accreditamento.

10) Varie ed eventuali

Graziani e Sergioli pongono l'attenzione sull'utilità di avere una rivista di riferimento della SILFS e si impegnano a presentare nelle prossime settimane una proposta dettagliata in tal senso.

Non essendoci ulteriori punti da discutere, alle ore 17.30 la seduta viene sciolta.

Il Segretario – Giuseppe Sergioli



ALLEGATO 1 PROPOSTA AILA DI CREAZIONE DI UN SETTORE UNICO DI “LOGICA”

Sulla riforma dei settori, e per un settore unico di Logica.

V. Michele Abrusci, 2 marzo 2018.

Il messaggio che ci ha inoltrato Antonio Di Nola fornisce molte informazioni su ciò che si sta preparando o si potrebbe preparare in merito alla “revisione dei settori scientifico-disciplinari”. Le nostre preoccupazioni, espresse nella discussione che noi consiglieri AILA abbiamo avuto circa un mese fa, risultano fondate, anche perché si segnala il settore concorsuale “Logica e Matematica Complementare” come l’unico – nell’area 01 – che non potrebbe essere considerato tranquillamente come “Settore” e si considera la possibilità di scorporarlo aggregando Didattica della Matematica con Didattica della Fisica e inserendo Logica nel “Settore” che già comprende Algebra e Geometria.

Riassumo quel che sembra delinearsi.

- a) I “Settori” dovrebbero essere quelli che oggi sono i Settori Concorsuali, eventualmente intervenendo ad accorpate in tutto o in parte un Settore Concorsuale con pochi ordinari (come quello di “Logica e Matematica Complementare”) con altri Settori Concorsuali.
- b) Ciascun “Settore” fa parte di un “Macrosettore” (e “Macrosettori” sono “Matematica”, “Informatica”, “Filosofia”, ecc).
- c) Ciascun “Macrosettore” fa parte di un’Area CUN” (e si dice che potrebbero essere un po’ modificate rispetto a quelle attuali).
- d) Ciascuna “Area CUN” fa parte di una “Macroarea”, e le Macroaree sono quelle ERC (PI dove c’è l’area CUN 01, SH dove c’è l’area CUN 11, LS).

Siamo dunque di fronte a uno degli scenari che vedrebbe un peggioramento dell’attuale collocazione della logica nell’area 1 e nell’area 11:

- nell’area 01 non ci sarebbe più un settore “Logica Matematica” e l’attuale MAT/01 confluirebbe in un Settore con Algebra (11 ordinari logici su 46), o con Algebra e Geometria (11 ordinari logici su 154);
- sempre nell’area 01, nulla cambierebbe per i logici che sono presenti in INF/01 e per le loro attuali difficoltà;
- nell’area 11, ci sarebbe un Settore costituito da M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza) e da M-STO/05 (Storia della Scienza e della Tecnica), con un totale di circa 53 ordinari con soli 11 logici (mentre oggi in M-FIL/02 i logici sono 11 su 37).

Si tratta di uno scenario che sarebbe esiziale per la logica in Italia, per le motivazioni espresse durante la discussione che abbiamo avuto circa un mese fa. Mi preme sottolineare una di queste motivazioni: con le attuali pessime maniere di “valutare” e “classificare”, i logici in tutti i nuovi Settori in cui confluirebbero sarebbero fortemente svantaggiati (anche per il semplice motivo che i lettori di un articolo di logica sono minori di quelli di un articolo di una delle altre discipline del Settore).

Riformulo qui la mia proposta politica, da avanzare il prima possibile, meglio se in questi giorni di “pausa” dovuta all’attesa dei risultati delle elezioni politiche e dunque all’incertezza su chi potrà essere a dirigere il MIUR.

1. Non dobbiamo collocarci all’opposizione verso una rideterminazione dei settori, perché una qualche riforma dei settori dovrà comunque essere fatta e non possiamo permetterci di essere anche gli “sconfitti” perché miravano a non cambiare nulla. Quindi, io propongo di “accettare” la direzione che si sta prendendo, ossia quella di prendere come “Settori” gli attuali “settori concorsuali” con qualche correzione.
2. Non possiamo sperare – purtroppo – che presto vengano profondamente modificate in meglio le attuali pessime maniere ANVUR di “valutare” e “classificare”.
3. Dobbiamo porre all’attenzione del CUN e del MIUR il fatto che alcuni campi di ricerca sono profondamente e intrinsecamente “interarea”, e sembra dalla lettera inoltrata da Tonino che questa consapevolezza si stia affermando almeno fra i membri CUN dell’area 01 quando intravedono la possibilità di un Settore “Didattica della matematica e della fisica” che si collocherebbe sia nell’area 01 che nell’area 02 (Fisica).
4. Dobbiamo mostrare come di fatto la Logica sia un campo di ricerca che oggettivamente sta nell’area 01 (in entrambi i suoi Macrosettori, “Matematica” e “Informatica”) e nell’area 11.
5. Dobbiamo individuare una maniera innovativa, sperimentale ed efficiente di trattare i campi di ricerca (ivi compresa quello della Logica, ma non solo) che stanno su più aree e/o su più Macrosettori, una maniera che si possa applicare bene anche rispetto alla riforma che si sta profilando dei Settori. Non possiamo affidarci ad altri per l’elaborazione di questa “regolamentazione” dei Settori che stanno su più Aree e/o su più Macrosettori, dobbiamo far vedere che questa regolamentazione è possibile, dobbiamo sottolinearne il carattere “sperimentale” e innovativo.
6. Dobbiamo prendere contatto con esponenti dei campi di ricerca che come la logica stanno su più aree e/o su più Macrosettori, per cercare di avere alleanze utili.

La regolamentazione “sperimentale” dei Settori che stanno su più aree e/o su più macrosettori deve favorire la possibilità di sviluppo del Settore (nel nostro caso, lo sviluppo della Logica), evitando di costituire un “ghetto” nel quale questi settori sono confinati e mantenendo i legami che il settore ha oggi in ciascuna delle aree e in ciascuno dei macrosettori nei quali svolge oggi la sua attività di ricerca e di didattica (nel nostro caso, il Settore Logica deve continuare ad essere in pieno un settore dell’area 1 nei suoi due macrosettori, e un settore dell’area 11).

Pertanto, proporrei questa regolamentazione (le novità rispetto alla tradizione sono i punti da 6 in poi).

1. Le Macroaree sono definite come oggi, o (se si adotta come sembra la classificazione ERC) sono PE, LS e SH.
2. Le Aree CUN sono quelle attuali con qualche eventuale modifica, come sembra prospettarsi).
3. Ciascuna Macroarea comprende alcune aree CUN e ciascuna area deve appartenere ad una sola macroarea.
4. Ciascuna Area comprende uno o più Macrosettori.
5. Ciascun Macrosettore comprende uno o più Settori (sostanzialmente – con qualche modifica – gli attuali settori concorsuali), e i Settori che appartengono a un macrosettore appartengono all'area di quel Macrosettore.
6. Alcuni Settori – per le caratteristiche scientifiche e didattiche della tematica del Settore – possono appartenere a più Macrosettori, anche di aree diversi. La sperimentazione dell'esistenza di tali Settori sarà per quattro anni, e al termine di questo periodo la regolamentazione sarà sottoposta a valutazione. Fra questi Settori, ci potrebbero stare, ad esempio:
 - a. il Settore "Logica", che apparterebbe al Macrosettore "Matematica" e al Macrosettore "Informatica" dell'area 01 e al Macrosettore "Filosofia" dell'area 11.
 - b. Il Settore "Storia della Scienza", che apparterebbe a diversi Macrosettori di diverse Aree ("Matematica", "Filosofia", "Fisica", "Storia", ecc.)
 - c. Il Settore "Didattica delle Scienze", che apparterebbe a diversi Macrosettori di diverse Aree ("Matematica", "Fisica". . ., "Pedagogia", ecc.)
 - d. Qualche settore di Psicologia, che apparterebbe al Macrosettore "Medicina" e a quello di "Psicologia", di Aree diverse.
7. La declaratoria di ciascun Settore indica quali degli attuali SSD appartengono in tutto o in parte al Settore (in modo da evitare di riformare completamente le attuali classi di laurea e di laurea magistrale) e quali dei sottosettori ERC corrispondono alle tematica del settore. In particolare, nella declaratoria del Settore "Logica" si indicherà che esso corrisponde al SSD MAT/01, alla parte "logica" del settore M-FIL/02, alla parte "informatica teorica" del settore INF/01, e ai sottosettori ERC
 - a. SH4_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic (per la parte che concerne la logica),
 - b. PE1_1 (PE1_1 Logic and foundations
 - c. PE6_4 Theoretical computer science, formal methods, and quantum computing.
8. Ciascun docente appartiene a un solo Settore, a un solo Macrosettore, a una sola Area CUN e a una sola Macroarea. I docenti che appartengono a un Settore che compare in un solo Macrosettore, appartengono a quel Macrosettore, alla sua area CUN e alla sua Macroarea. I docenti che appartengono a un Settore che appartiene a più Macrosettori, appartengono a uno solo di quei Macrosettori e quindi alla sua Area CUN e alla sua Macroarea; in tal caso, il Macrosettore al quale il docente appartiene è scelto al momento della sua chiamata da parte dell'Ateneo sulla base del profilo scientifico del docente e della programmazione dell'Ateneo e del Dipartimento di afferenza del docente, e può essere variata successivamente con delibera dell'Ateneo presso il quale il docente è in servizio; in prima applicazione, i docenti restano nel Macrosettore al quale appartenevano. - Pertanto, in prima applicazione i docenti del Settore "Logica" che provengono da MAT/01 appartengono al Macrosettore "Matematica" e all'Area 01, quelli che provengono da INF/01 appartengono al Macrosettore "Informatica" e all'Area 01, quelli che provengono da M-FIL/02 appartengono al macrosettore "Filosofia" e all'Area 11.
9. Restano immutate le attuali classi di laurea e di laurea magistrale, con i loro ordinamenti che fanno riferimento agli attuali SSD. Le attività formative che appartengono a un Settore sono quelle che appartengono a uno gli attuali SSD che compaiono nella declaratoria del Settore.
10. Ciascun docente appartenente a un Macrosettore, se all'interno di un *Corso di Laurea* è responsabile di un'attività formativa di base o caratterizzante che appartiene al suo Settore o a uno dei Settori del Macrosettore, può essere conteggiato come docente di riferimento di quel Corso di Laurea.

SILFS - Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze

Dipartimento di Filosofia e Comunicazione - Università di Bologna

via Zamboni 38 - 40126 Bologna - Italy | c.f. 97781730581

www.silfs.it

Il nuovo Settore “Logica” potrebbe contare su 11 ordinari di MAT/01 e su circa 11 ordinari di M-FIL/02 (una parte dei 37 ordinari del settore); l’ideale sarebbe di avere altri 11 ordinari da INF/01, in modo da raggiungere un totale di 33 ordinari. Non sono tanti (basta pensare che la sola Algebra MAT/02 ha 35 ordinari), ma il numero basso si giustificerebbe con la necessità di compiere una sperimentazione per quattro anni.

Faccio presente che nel SSD M-STO/05 (Storia della Scienza) ci sono 16 ordinari: unendo gli storici della matematica, della fisica, ecc. si arriverebbe credo a una trentina di ordinari nel Settore “Storia della Scienza”. Non ho fatto i conti, ma credo che anche il Settore “Didattica delle Scienze” avrebbe una trentina di ordinari provenienti da matematica, fisica, ecc.

ALLEGATO 2 RISPOSTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SILF AL PRESIDENTE DELL'AILA

Caro Presidente (caro Tonino),

ti ringrazio, anche a nome degli altri componenti del consiglio direttivo della SILFS, per aver dato l'avvio a una discussione su alcuni aspetti culturali e accademici di sicuro interesse per le nostre Società.

Riguardo alla proposta che ci hai inviato, questa, come ti accennavo nel nostro colloquio telefonico, non ha trovato il favore del consiglio direttivo. Cercherò di riassumere alcune delle motivazioni, rimandando a un possibile incontro futuro fra le nostre Società, un'analisi più dettagliata.

Da un punto di vista tecnico, la proposta si fonda, in modo essenziale, su un'ipotesi di sostenibilità numerica da verificare. Il Consiglio direttivo, allo stato attuale, non ha elementi per valutare il consenso che questa proposta potrebbe ricevere dai potenziali colleghi interessati. L'acquisizione di questi elementi richiederebbe, preliminarmente, l'individuazione precisa dei possibili colleghi interessati (il settore scientifico-disciplinare M-FIL/02, fra l'altro, non prevede una sottodistinzione Logica vs Filosofia della Scienza) e, successivamente, di una loro consultazione. Il venire meno del consenso da parte di un certo numero di questi colleghi farebbe scendere la numerosità del nuovo settore, già presuntivamente bassa, a un livello che renderebbe infruttuosa la sola presentazione della proposta.

Uno degli aspetti che è stato evidenziato sia all'interno del consiglio direttivo sia nei colloqui con alcuni colleghi è che la complessità della materia richiede un'analisi approfondita e tempi che mal si conciliano con scadenze troppo ravvicinate. In ogni caso, un'analisi dettagliata di questa proposta, come di altre di natura simile, richiederebbe che si tenesse almeno conto:

- a) della sua fattibilità tecnica; e ciò presuppone, evidentemente, la consultazione dei colleghi e delle Società scientifiche potenzialmente coinvolte;
- b) dell'impatto sull'attuale struttura dei corsi di studio;
- c) dell'impatto sulle prossime procedure di abilitazione scientifica nazionale;
- d) della collocazione del nuovo Settore fra quelli bibliometrici o fra quelli "non-bibliometrici";
- e) della ripercussione che la migrazione della componente "logica" del settore M-FIL/02 avrebbe sulla componente di filosofia della scienza e di storia della scienza;
- f) dell'impatto sulle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Allo stato attuale, il consiglio direttivo della SILFS si sta muovendo nella direzione:

- a) [lungo termine] dell'abolizione delle divisioni burocratiche costituite dai settori concorsuali o comunque li si voglia denominare, in una prospettiva che accomuni l'Università italiana a quelle europee;
- b) [medio termine] della presentazione di una proposta che preveda l'utilizzo flessibile dei settori ERC (in particolare, SH4_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic, PE1_1-Logic and foundations, PE6_4 - Theoretical computer science, formal methods, and quantum computing, PE6_7 - Artificial intelligence, intelligent systems, multi agent systems, SH6_10 Storia delle idee, storia intellettuale, storia della scienza e della tecnologia con la possibilità per un

ricercatore/professore di appartenere a più di un settore. Ciò per favorire, come sottolineato anche nella vostra proposta, l'interdisciplinarietà dei saperi, logica e filosofia della scienza *in primis*;

- c) [breve termine] presentazione, se richiesti, di una riscrittura/rivisitazione/aggiornamento dell'attuale declaratoria del settore concorsuale 11/C2 o di un nuovo "contenitore" (raggruppamento?), con l'obiettivo di precisare in modo chiaro le specificità delle ricerche logiche e delle ricerche di filosofia delle scienze all'interno del settore concorsuale.

Il consiglio direttivo della SILFS auspica che la discussione che abbiamo avviato tra le nostre Società su questi temi possa continuare attraverso l'organizzazione di iniziative comuni, commissioni costituite allo scopo, o altre iniziative che riterremo utili.